

SPECIALE | CRISI DI IMPRESA

Pianificazione finanziaria, antidoto alla crisi

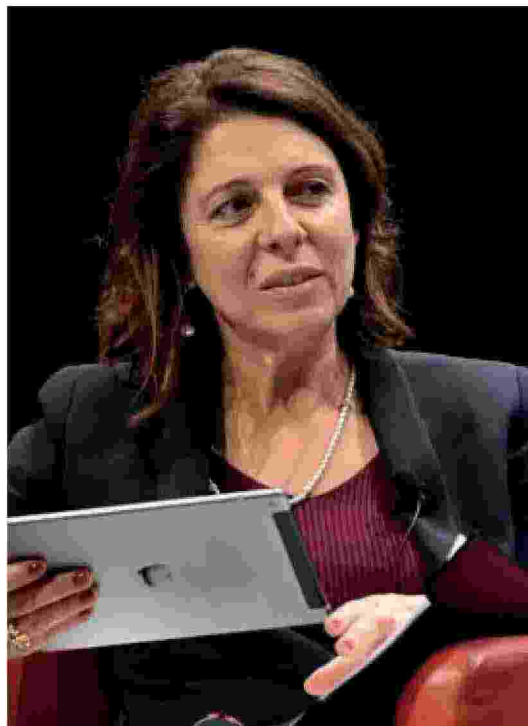
In un momento di forte instabilità come quello attuale, il primo passo per prevenire una crisi è pianificare gli investimenti. Lo sanno bene i consulenti finanziari, in prima linea a fianco delle imprese e dei risparmiatori per la gestione delle loro risorse e per la promozione dell'educazione economico-finanziaria. A spiegare il ruolo centrale di questi professionisti è **Germana Martano**, Direttore generale di [Anasf](#)

Come è cambiato il ruolo del consulente finanziario dopo la crisi che nell'ultimo anno ha coinvolto sia aziende che singoli?

In questo ultimo anno il ruolo del consulente finanziario si è ulteriormente rafforzato in termini di autorevolezza nei confronti dei clienti, come testimonia, tra gli altri, i risultati di raccolta dell'intero settore delle reti di consulenza. Già all'esordio della crisi i cf hanno continuato a presidiare il rapporto con i clienti in maniera forte e radicale: oltre il 70% di loro ha dichiarato di aver intensificato le comunicazioni con i propri clienti, anche grazie alla tecnologia che ha reso possibile un'ancora più capillare e costante presenza al fianco delle famiglie italiane ([Anasf-McKinsey 2020](#), Prospettive sull'industria dei Consulenti Finanziari). La professione ha gestito agevolmente la relazione anche da remoto, si è registrato l'aumento della web collaboration e l'utilizzo dell'onboarding digitale, tutti fattori che hanno permesso di offrire il servizio nonostante le restrizioni agli incontri in presenza. I consulenti finanziari sono riusciti non solo a fare bene ma anche a generare un processo virtuoso che ha portato alla conclusione di un anno in positivo, non soltanto a livello di raccolta, ma anche di sensibilizzazione dei loro clienti ai temi finanziari, ad esempio sulla sostenibilità.

In che modo risulta decisiva l'educazione finanziaria nella prevenzione della crisi di impresa?

Le Pmi italiane costituiscono il 75% del nostro tessuto imprenditoriale (Istat 2020, Censimenti permanenti imprese) e il consulente finanziario ha un ruolo



Germana Martano ◀
Direttore Generale [Anasf](#) 🏛️

primario nelle fasi di crescita e sviluppo dell'azienda perché oltre a pianificare strategicamente le risorse, svolge un'attività di guida, educando dal punto di vista economico-finanziario i risparmiatori. Il consulente finanziario è infatti in grado di affrontare tematiche complesse, dalla pianificazione degli investimenti, valutandone rischio e costi, fino alla gestione del passaggio generazionale, temi di rilievo per le aziende italiane, spesso a carattere familiare.

Il valore aggiunto del cf origina dalla sua visione a 360° dell'impresa e dalla capacità di creare sinergie tra i professionisti che collaborano alla gestione dell'impresa, grazie ad un'ottica di medio-lungo periodo nell'analisi dei bisogni dell'azienda. Una maggiore alfabetizzazione finanziaria anche all'interno del mondo delle imprese, tramite il contributo del consulente finanziario, può portare inoltre significativi benefici alla gestione dell'azienda anche in caso di crisi, sia che siano dovute a fattori esogeni come nel caso del Covid che a fattori endogeni, come ad esempio le crisi di settore.